

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 5 marzo 2013 17:40
Oggetto: Bollettino Informativo - 05 Marzo 2013 - notizie 3724-3738



Bollettino Informativo 19 Febbraio 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3724_2013 - Accertamento della disabilità, presto si cambia di Sara De Carli
3725_2013 - Incontro "Durante e dopo di noi"



Sul nostro territorio e dintorni:

3726_2013 - Genitori con figli speciali che vogliono formare un gruppo di Genitori Speciali
3727_2013 - Servizio di Consulenza: "Affettività e Dintorni"
3728_2013 - Usciamo.. insieme? "esperienza" di autonomia, partecipazione e integrazione per bambini sordi e udenti
3729_2013 - "DivertiTIME!" Progetto tempo libero adolescenti



Le altre notizie:

3730_2013 - IX Giornata Nazionale UILDM "Assente ingiustificato - Perché le barriere a scuola non hanno giustificazione"
3731_2013 - Giornata delle malattie rare, uniti e "senza frontiere"
3732_2013 - La riforma del condominio è legge: ecco il nuovo codice del condominio. Sulle Barriere ancora poca chiarezza.
3733_2013 - E questa volta tocca alle Ferrovie!
3734_2013 - Paralimpiadi, film e ora il web Persone (normali) con disabilità



Le nostre rubriche:

3735_2013 - Domande e Risposte
3736_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3737_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3738_2013 - Spazio Libri



3724_2013

Accertamento della disabilità, presto si cambia di Sara De Carli

L'Osservatorio sulla disabilità ha approvato ieri il Piano d'azione biennale sulla disabilità, il primo per l'Italia. Al primo posto c'è la necessità di rivedere l'intero sistema di accertamento. «Un punto di non ritorno», dice Matilde Leonardi

Per la prima volta nella storia l'Italia ha un Piano d'Azione biennale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità. Lo ha approvato ieri l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, un organismo previsto dalla Convenzione Onu, in carica dal 16 dicembre 2010. Si tratta a onor del vero di un documento che dovrà poi passare dal Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza Unificata, per poi essere adottato come Decreto del Presidente

della Repubblica, ma poiché all'Osservatorio (diversamente da quel che accade in analoghi soggetti di altri Paesi) sono già presenti tutti gli stakeholder coinvolti, l'agreement raggiunto ieri è senza dubbio un punto di non ritorno. Il Programma d'azione nasce dal lavoro di sei gruppi di lavoro e segue l'analisi della situazione italiana fatta per monitorare l'attuazione della Convenzione ONU in Italia, dettagliato in un report inviato all'Onu a dicembre 2012. Sicuramente il Piano d'Azione parte da un nuovo approccio culturale: «Passando da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità "dei malati e dei minorati", a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello biopsico- sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane – di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via – e rileva che la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi», dice la premessa. Matilde Leonardi è la presidente del Comitato Tecnico Scientifico di questo Osservatorio e del traguardo raggiunto è «assolutamente orgogliosa».

Perché, in particolare?

Perché l'Osservatorio aveva due compiti: redigere il report per l'Onu e scrivere il Piano d'azione. Abbiamo fatto entrambe le cose e le abbiamo in tempi molto più brevi del previsto: era assolutamente importante per noi consegnare al nuovo Governo un lavoro finito. Il Governo che verrà, qualunque sarà, non potrà prescindere da questo importante lavoro. Poi si tratta di un Piano per il Paese, non per il Ministero della Salute o per quello del Welfare. Infine, ma importantissimo, è un documento che è stato ampiamente partecipato, condiviso e concordato.

Quali sono le novità?

Nello stendere il Piano ci siamo appoggiati sul monitoraggio effettuato per il report sulla Convenzione Onu, quindi la prima novità discende proprio dalla Convenzione Onu, che prevede che tutte le politiche e tutte le azioni vengano reimpostate sui diritti. Per questo l'elemento che attraversa tutto il Piano è la necessità di rivedere i criteri e i processi per l'accertamento e la certificazione della disabilità, una cosa che condiziona tutto il resto. Un secondo elemento trasversale è la necessità di raccogliere dati statistici in maniera più completa e organica, perché quelli che abbiamo adesso non consentono di fare una lettura compiuta della situazione. Le faccio un esempio: sappiamo con certezza quanti disabili lavorano, ma non sappiamo che percentuale siano, né quanti potrebbero lavorare ma non lavorano... è evidente che avere un quadro completo influenzerebbe l'approccio politico. Poi ci sono novità che derivano direttamente dalla Convenzione Onu, come la creazione di «PUA-Punti unici di accesso».

Piani nazionali in altri settori ce ne sono, ma poi restano quasi sempre dei libri dei sogni... Per esempio questo Piano ha o non avrà un finanziamento?

No, le azioni indicate dovranno essere finanziate nel limite degli stanziamenti già previsti, rimodulando i soldi che già ci sono. Però di certo non sarà un libro dei sogni. Un elemento di forza è che diamo proposte e creiamo una cornice di riferimento per tutti i livelli di governance, andando a dettagliare – un po' come fa il Piano Infanzia – azioni, obiettivi, interventi e soggetti coinvolti. Quello che abbiamo fatto è "operazionalizzare un diritto". Mi spiego: alla persona disabile non interessa il diritto al lavoro, ma un lavoro: bene, noi abbiamo indicato i percorsi operativi per rendere questo diritto esigibile. Diciamo che abbiamo lavorato più sulla giustizia che sulla bontà. E comunque il fatto di aver raggiunto un agreement sulla necessità di riforma del sistema dell'invalidità è un grandissimo risultato, non era così scontato. Tutti i principi dell'ICF sono stati introdotti.

Quali sono le macro-aree su cui avete lavorato?

Il Piano d'Azione prevede sei aree di priorità: revisione del sistema di accesso, riconoscimento e certificazione della disabilità; lavoro e occupazione; vita indipendente; accessibilità; inclusione scolastica; salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione. In più c'è un settimo punto sulla cooperazione internazionale, in collaborazione con il Mae. Vorrei sottolineare ancora una cosa: il primo problema delle persone con disabilità oggi è la solitudine. È ovvio che la coesione sociale non si può imporre in un piano d'azione, però ogni volta che ci è stato possibile abbiamo messo a tema questo tema.

Fonte:

<http://www.vita.it>



3725_2013

Incontro "Durante e dopo di noi"

Gli strumenti giuridici ed economici che possono offrire una migliore qualità della vita, alle persone prive in tutto o in parte di autonomia

Gentilissimi, sperando di fare cosa gradita, vi invitiamo a partecipare ad un incontro finalizzato a conoscere insieme gli strumenti giuridici ed economici in grado di offrire una migliore qualità della vita alle persone che, per vari motivi, soffrono la condizione di una mancata autonomia. L'incontro si terrà sabato 16 marzo, dalle ore 9.30 alle 13, alla

Biblioteca "G. Bassani" di Barco. L'occasione si rivolge a tutti i cittadini, a volontari, a operatori sociali e, soprattutto, a familiari di persone con disabilità.
Ingresso gratuito.

Per informazioni e iscrizioni:

Agire Sociale – CSV Ferrara

Tel. 0532.205688 – Fax 0532.242528

segreteria@csvferrara.it www.csv.agiresociale.it



3726_2013

Genitori con figli speciali che vogliono formare un gruppo di Genitori Speciali

Cari Genitori, sono Paola, mamma di Pietro, uno stupendo bimbo di 10 mesi con la sindrome di Down.

Io ed altri genitori avremmo il nobile obiettivo di costituire una sede dell'Associazione Italiana Persone Down a Ferrara per poter assistere nel miglior modo possibile i nostri bambini/ragazzi dal punto di vista medico, legale, scolastico e sociale.

Per noi genitori di bambini e ragazzi con la sindrome di Down riunirsi in un gruppo significherebbe avere l'opportunità di rivolgere domande, richiedere informazioni, scambiare esperienze, parlare di sé e del proprio figlio.

Vorremmo tutti insieme proporci come una forza nuova e propositiva affinché i nostri amati figli trovino il giusto riconoscimento all'interno della società.

Ricordatevi.....l'unione fa la forza!!!!!!

Per informazioni, contatti e per organizzare un primo incontro potete rivolgervi a:

Paola Gaspa

cell. 340 9034518;

email: paolagaspa@libero.it



3727_2013

Servizio di Consulenza: "Affettività e Dintorni"

L'idea e il suo contesto

Anmic nella sua attività di consulenza territoriale raccoglie da anni i bisogni espressi più o meno direttamente da persone con disabilità ed i loro famigliari sui temi del diritto alla vita affettiva e sessuale. Il Presidente ed i soci di Anmic hanno pertanto scelto di organizzare un servizio che desse voce ai bisogni e contribuisse a trovare delle risposte personalizzate. Per fare ciò, Anmic ha attivato una collaborazione con l'Associazione Casa e Lavoro ed un percorso formativo e di supervisione con la Dott.ssa Stefania Mina, sessuologa presso la Cooperativa Domus Letitiae di Biella. Una delle tappe fondamentali del percorso formativo è stata la giornata del 17 Marzo 2012, in cui sono state raccolte informazioni rispetto ai bisogni del territorio e si sono incontrati persone disabili, rappresentanti di operatori, genitori e insegnanti particolarmente sensibili ed attenti a queste problematiche. Dalla giornata sono emersi molti bisogni, che possono essere riassunti come necessità in ambito culturale, formativo ed informativo. Per esempio la necessità di uscire dal segreto e dal tabù per arrivare alla condivisione del concetto che l'affettività e la sessualità sono aspetti naturali come mangiare e respirare e che come tali vanno ascoltati, accolti e tenuti in considerazione prima che provochino problematiche comportamentali, emotive o relazionali.

Obiettivi del Servizio

- Dare risposte ai bisogni emersi e fornire uno spazio, un luogo dove poter affrontare e condividere problematiche comuni come aspetti della vita affettiva e sessuale.

- Mettere al centro, il benessere psicoaffettivo della persona disabile per facilitare la comprensione ed integrazione nella vita delle persone, delle naturali tendenze umane alla socializzazione e al contatto affettivo ed intimo.

Tutte le attività sono gestite da personale specializzato, formato professionalmente, ma soprattutto caratterizzato da intensa umanità, senso pratico e capacità relazionale.

Attività del Servizio

- Consulenze individuali
- Consulenze di coppia
- Consulenze famigliari
- Formazione e supervisione ad operatori, insegnanti e volontari
- Gruppi di Incontro
- Gruppi di educazione Affettiva

Ciascuna attività sarà organizzata e gestita dall'équipe di educatori, psicologi e psicoterapeuti dell'Associazione Casa e Lavoro a.p.s. sotto la supervisione tecnica della Dott.ssa Paola Perini e di altri specialisti.

Il Servizio si propone di lavorare in rete con i Servizi del territorio dell'Azienda AUSL e ASP e pertanto ha attivato un tavolo di lavoro per il supporto ed il monitoraggio delle azioni e per integrarsi con le attività della rete dei servizi.

Organizzazione del Servizio

Accesso previo appuntamento da chiedere direttamente presso la segreteria di Anmic:

Anmic Corso Piave 28, 44121 Ferrara,

oppure telefonando al numero: 0532 93464 in orari di ufficio:

(Lunedì- Venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, Lunedì e Mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 18.00, Sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00.)

o inviando mail ad anmicfe@libero.it

Il primo colloquio, in cui si incontrerà la domanda dell'utente e si organizzerà un eventuale intervento verrà effettuato da uno psicologo clinico.

Il primo colloquio è completamente gratuito, poiché tali spese saranno a totale carico delle Associazioni AMNIC e Casa e Lavoro.

I costi successivi, di eventuali percorsi che possono nascere dalla prima consulenza del servizio, variano in base al percorso attivato e il professionista che lo effettua e lo concorda direttamente con l'utente.

Per informazioni:

Anmic Corso Piave 28, 44121 Ferrara,

telefono: 0532 93464

mail: anmicfe@libero.it



3728_2013

Usciamo.. insieme? “esperienza” di autonomia, partecipazione e integrazione per bambini sordi e udenti

La Cooperativa Insieme Per l'Integrazione e il Bilinguismo e l'Associazione ComunichiAmo promuovono una serie di uscite extrascolastiche. Le uscite, che saranno organizzate nel periodo della primavera 2013, si terranno nelle seguenti date:

Quando?

Sabato 9 marzo h.15 – Museo Geologico e giro in centro

Sabato 16 marzo h.15 – Biblioteca Sala Borsa e gelato

Domenica 7 aprile h.11 – Laboratorio creativo e pranzo

Sabato 13 aprile h.15 – Start, laboratorio di culture creative

A chi si rivolge?

Le uscite saranno un'opportunità per bambini (6 – 10 anni) sordi e udenti di trascorrere insieme un pomeriggio libero da impegni scolastici come esperienza di autonomia, di partecipazione e di integrazione attraverso varie attività quali il gioco, visite a luoghi di interesse.

Perché questo progetto?

I bambini che frequentano la scuola vivono tutte le mattine molte esperienze con i propri compagni di classe ma spesso non riescono a frequentare i propri compagni al di fuori della scuola. L'obiettivo di questo progetto è dare la possibilità a bambini sordi e udenti di passare insieme dei momenti liberi, attraverso i quali socializzare, creare nuove amicizie e fare nuove esperienze.

In che cosa consiste?

I bambini partecipanti saranno accompagnati dalle assistenti alla comunicazione della Cooperativa Insieme Per, che organizzeranno delle “uscite” in luoghi diversi. Tutte le uscite saranno articolate in modo da agevolare lo scambio e la socializzazione tra i ragazzi provenienti da situazioni diverse, e tutti i contenuti delle uscite saranno veicolati dalla condivisione, dallo stare insieme, mettendo così alla prova le proprie capacità e le proprie potenzialità di interazione sociale.

Nel corso delle uscite sarà possibile

Vedere posti nuovi;

Conoscere nuovi amici;

Scambiarsi esperienze;

Passare insieme momenti ricreativi (merende, giochi, etc);

Imparare a comunicare e a stare insieme con serenità.

Quanto costa?

Nulla, le uscite sono gratuite.

Per saperne di più e per iscriversi

Per ulteriori informazioni scrivere a segreteria@insiemeper.bo.it



3729_2013

“DivertiTIME!” Progetto tempo libero adolescenti

Insieme per l'Integrazione e il Bilinguismo s.c.a r.l. in collaborazione con ComunichiAMO OdV presentano... Esperienza di autonomia, inclusione e divertimento per ragazzi sordi e udenti.

Che cos'è?

DivertiTIME: uscite extrascolastiche con finalità ricreative, inclusive e di socializzazione previste per la Primavera 2013.

Il progetto prevede una serie di uscite pomeridiane programmate con l'obiettivo prioritario dello stare insieme serenamente in un ambiente linguistico e comunicativo adeguato ai bisogni dei ragazzi.

Programma.

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Sabato 23 Marzo: Visitiamo il centro della città di Bologna

Sabato 13 Aprile: Torniamo a divertirci nella città di Bologna

Sabato 11 Maggio: Visitiamo il centro della città di Modena

Venerdì 7 Giugno: Torniamo a divertirci nella città di Modena

Chi può partecipare?

Ragazzi sordi e udenti

Cosa offriamo?

- L'opportunità a ragazzi adolescenti sordi e udenti di poter passare un pomeriggio liberi da ogni barriera comunicativa e relazionale grazie alla presenza delle Assistenti alla Comunicazione di Insieme per l'Integrazione e il Bilinguismo.
- La possibilità di divertirsi in modo sano e sereno, relazionandosi appieno con tutti i membri del gruppo attraverso attività autogestite
- Momenti di confronto tra i ragazzi che così potranno condividere esperienze di ogni tipo, arricchendo ognuno il proprio bagaglio personale di crescita e riflessione
- L'occasione di sentirsi liberi e autonomi all'interno di un contesto extrascolastico ed extra-familiare e grazie a ciò sperimentarsi come adulti all'interno di un contesto relazionale complesso.

Nel corso delle uscite sarà possibile:

- Vedere posti nuovi;
- Conoscere nuovi amici;
- Scambiarsi esperienze;
- Passare insieme momenti ricreativi;
- Divertirsi con i propri coetanei;
- Avere pari opportunità di relazione e comunicazione.

Usciamo e divertiamoci!!!!

I partecipanti saranno affiancati dalle Assistenti alla Comunicazione della Cooperativa Insieme Per, che organizzeranno una serie di uscite programmate. Di volta in volta si valuterà quali occasioni offerte dalla città (laboratori, visite, passeggio, cinema, shopping etc) saranno di maggiore interesse per i ragazzi. Tutte le uscite saranno calibrate sui bisogni relazionali, comunicativi e di crescita espressi dal gruppo coinvolto. Saranno previsti momenti di riflessione e condivisione rispetto alle esperienze fatte.

Quanto costa?

Le uscite sono gratuite.

Per saperne di più e per iscriversi

scrivere a segreteria@insiemeper.bo.it



3730_2013

IX Giornata Nazionale UILDM "Assente ingiustificato - Perché le barriere a scuola non hanno giustificazione"

Dal 18 al 31 marzo invia un sms o chiama il numero 45508

Contribuisci a realizzare nelle scuole italiane una piena inclusione sociale

La Giornata Nazionale UILDM, dedicata all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, torna dal 18 al 31 marzo prossimi sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Anche in questa occasione protagoniste della manifestazione saranno le Farfalle della Solidarietà, i peluche ripieni di ovetti di cioccolato che verranno distribuiti, assieme a materiale informativo sull'Associazione e sulle malattie neuromuscolari, da migliaia di volontari presso i banchetti presenti in tante città italiane, a fronte di un contributo minimo di 5 euro. Nello stesso periodo, inoltre, sarà possibile sostenere l'iniziativa mandando un sms o chiamando il numero 45508.

Attualmente in Italia entrare e circolare all'interno delle scuole per una persona con disabilità è un'impresa ancora difficile, poiché le barriere sono presenti pressoché ovunque. Come emerge dal X Rapporto Sicurezza a scuola di Cittadinanzattiva (2012), vi sono scalini all'ingresso nel 14% delle scuole monitorate, l'ascensore è assente nel 54% degli edifici e non funziona nel 14% di quelli che ne sono dotati; le barriere architettoniche interessano il 14% degli ingressi principali, il 18% delle mense, il 13% dei laboratori, il 12% dei cortili, l'11% delle aule e dei laboratori multimediali, l'8% delle palestre. Nel 34% delle scuole non esistono bagni per persone con disabilità e, dove ci sono, nel 7% dei casi presentano barriere architettoniche.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa e Comunicazione UILDM

Via Vergerio 19/2 - 35126 Padova

Tel. 049/8021001-757361, fax 049/757033

cell. 327/8771428, www.uildm.org



3731_2013

Giornata delle malattie rare, uniti e "senza frontiere"

Si è celebrata giovedì 28 febbraio 2013 la Sesta Giornata delle Malattie Rare, evento mondiale che ha coinvolto le organizzazioni di pazienti da ogni angolo del mondo. Ideata e promossa dalla European Organisation for Rare Disease (EURORDIS) e dal suo Consiglio delle Alleanze Nazionali, la Giornata ha coinvolto prima l'Europa, poi gli Stati Uniti, fino alla partecipazione di più di 60 Paesi, per dare voce e visibilità ai "malati invisibili", affetti da malattie alle volte così rare da non avere una cura.

Lo slogan della Giornata del 2013 è "Malattie rare senza frontiere" perché si vuole puntare l'attenzione sulla cooperazione e la collaborazione: lavorare insieme condividendo conoscenze e risorse, abbattendo le frontiere che emarginano ed oscurano le malattie rare e coloro che ne sono colpiti.

Per avere maggiori informazioni:

<http://www.disabili.com/aiuto/articoli-qaiutoq/27800-giornata-malattie-rare-uniti-e-senza-frontiere>

Da un'iniziativa di alcuni utenti, una raccolta di video su YouTube che parlano della giornata:

<http://www.youtube.com/playlist?list=PLAv2KbXpACOJKsgbN9evEGIThQb9GPDJc>



3732_2013

La riforma del condominio è legge: ecco il nuovo codice del condominio. Sulle Barriere ancora poca chiarezza.

La legge 11 dicembre 2012, n. 220, "Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici", è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.293 del 17/12/2012. Le nuove norme entrano in vigore il 18 giugno 2013.

La riforma interviene anche sul tema delle barriere, in particolare sulle modificazioni necessarie nelle votazioni condominiali. Attualmente le interpretazioni non sono univoche, anche per difformità interpretative già precedentemente esistenti in merito alla legge 13/89.

L'invito è quello di approfondire ed informarsi data la scadenza del 18 giugno p.v.

Leggi nel sito condominio e locazioni:

http://www.condominioelocazioni.it/index_file/news4.htm

Leggi nel sito del CRIBA:

<http://www.criba-er.it/assets/upload/news/condominiobarriere.pdf>

Leggi su superabile:

http://www.superabile.it/web/it/Home/La_scheda/info-1890083347.html

Leggi il testo di legge:

fonte CAAD Bologna



3733_2013

E questa volta tocca alle Ferrovie!

«Ho scoperto i "marciapiedi morti" – dichiara Gustavo Fraticelli, co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni – come quello dove, una volta sceso dal treno, non ho potuto far altro, con la sedia a rotelle, che risalire su un successivo treno metropolitano!». Per questo verrà avviata un'azione legale per discriminazione, contro le Ferrovie dello Stato, analoga a quella che portò alla condanna del Comune di Roma

Giunto nei giorni scorsi al Binario 12 della Stazione Ferroviaria di Roma Ostiense, con un treno della tratta Fiumicino-Tiburtina, Gustavo Fraticelli, co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni, si è letteralmente trovato nell'impossibilità di uscire dalla stazione stessa, essendo il binario privo del passaggio a raso e di ascensore.

Constatata, dunque, la situazione, anche con gli agenti della Polizia Ferroviaria, Fraticelli ha presentato un esposto, cui seguirà tra non molto l'avvio di un procedimento civile a carico delle Ferrovie dello Stato, per atti discriminatori nei confronti delle persone con disabilità.

Dopo quindi che poco meno di un anno fa – sempre dopo un'azione avviata dal co-presidente dell'Associazione Coscioni – il Tribunale di Roma aveva condannato per discriminazione il Comune della Capitale, in base alla Legge 67/06 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni), per la sostanziale inaccessibilità dei trasporti pubblici romani, toccherà ora – auspicabilmente con esito analogo – alle Ferrovie dello Stato.

«Fiero di vivere in un Paese a tecnologia avanzata – commenta Fraticelli, con amara ironia – una volta sceso alla Stazione di Roma Ostiense, ho potuto fare un'eclatante scoperta, vale a dire che oltre ai binari morti, ci sono anche i "marciapiedi morti", quale quello del Binario 12, dove, una volta sceso dal treno, non potevo con la sedia a rotelle accedere ad alcunché, se non risalire su un successivo treno metropolitano!». Donde, appunto, l'iniziativa legale subito avviata. (S.B.)

Per ulteriori informazioni:

Valentina Stella, valentina.stella@associazionelucacoscioni.it



3734_2013

Paralimpiadi, film e ora il web Persone (normali) con disabilità

In Italia sono 4 milioni. E chiedono: «Invalidi a chi?»

Ci sono storie che fanno arrabbiare, come quella dell'Inps di Brescia che impone sessanta chilometri di viaggio a una signora non vedente dalla nascita per sottoporla a due medici che non la visitano e poi la dirottano su uno a pagamento. Oppure storie che emozionano, come quella di Paolo e della sua tesi da 110 e lode discussa tutta con gli occhi, alla faccia della sua tetraparesi. Altre struggenti, come il racconto di quella madre che accompagnava il figlio in una casa di sesso a pagamento: finendo anche in una retata della polizia, assieme a lui e alla sua sedia a rotelle. E mille altre di persone che non camminano, o non vedono, o non hanno braccia, o con un pezzo di sé che fa quel che vuole, o un cromosoma sbagliato, eppure tutte con un denominatore comune: persone. In Italia ce ne sono quattro milioni. Più i loro familiari, più i loro amici. Provate a fare un calcolo e poi vedete come vi suona la «minoranza». Oppure potete anche pensare a un blog da 131 mila browser unici e 200 mila pagine visitate ogni mese, il tutto moltiplicato per migliaia di rilanci su Facebook, il tutto per dodici mesi. È questo il pianeta che InVisibili, uno dei blog più seguiti di Corriere.it nonché primo in assoluto dedicato alle persone con disabilità non da un giornale specializzato ma da un quotidiano generalista, è riuscito a far emergere nel suo primo anno di vita. E Alessandro Cannavò, che insieme con il collega Luigi Ripamonti lo inaugurò nel febbraio 2012 dopo averne coltivato a lungo l'idea, ora più che mai non ha dubbi: «Siamo solo all'inizio». Tecnicamente fruibile e accessibile con facilità per chiunque, InVisibili era nato all'interno del canale Disabilità del Corriere Salute. Oggi è diventato un punto di riferimento non solo per dar voce a chi vuole raccontare la sua storia o denunciare una situazione ma per confrontare idee, proposte, opinioni, valutazioni su tecnologie: cercando di «evitare i pietismi e stando invece sui fatti insiste Cannavò perché questo è ciò che più di ogni altra cosa favorisce una cultura della parità tra cittadini». Principali firme del blog sono i giornalisti Claudio Arrigoni, Franco Bompreszi e Simone Fanti cui si è aggiunta recentemente l'artista, pittrice e ballerina Simona Atzori: «Una finestra fantastica dice quest'ultima alla quale sono felice di essermi affacciata». «Un gran bel viaggio», lo definisce Fanti. Che spiega di essere rimasto comunque più sorpreso di quanto si aspettasse: «In realtà anche noi eravamo partiti pensando di rivolgerci a una nicchia. Invece abbiamo avuto l'ennesima conferma, come diceva Basaglia, che visto da vicino nessuno è normale». E che per fortuna sull'argomento si stia muovendo qualcosa, in fondo, è dimostrato dal successo delle Paralimpiadi. O di un film come Quasi amici. E in realtà anche l'ultima vicenda di Oscar Pistorius, prima eroe e poi killer, ha sempre lo stesso messaggio da ricordare a tutti: non esistono buoni o cattivi a prescindere, sempre e solo persone. Ovviamente le possibilità di Internet e del blog in particolare, sottolinea

tra le altre cose Arrigoni, hanno rappresentato uno strumento senza precedenti: «È chiaro che il blog è di per sé un moltiplicatore di interesse, figurarsi sovrapposto a Facebook». «Un'esperienza pazzesca», riprende Fanti: «Gente che riprendeva i nostri post e li metteva come stati nel proprio profilo... A volte era quasi imbarazzante». I numeri la dicono lunga. Un post come «Gli occhi di Paolo valgono una laurea» è stato consigliato su Facebook da 2.418 persone; «Io in piedi dopo dieci anni di sedia a rotelle» da 1.138; «Invalido a chi?», dedicato al problema delle parole corrette, da 1.125: lo stesso tema, tra l'altro, su cui proprio Franco Bompreszi si è aggiudicato forse il record di rimandi (oltre 5.000) con «Caro Saviano, sei diversamente bravo» dedicato a tutti quelli che magari con le migliori intenzioni finiscono per trattare i disabili sempre e comunque dall'alto. «Peccato solo rileva Bompreszi ridendo che tra i tantissimi che mi hanno risposto sul blog sia mancato finora... ma no, fa lo stesso». Saviano? «Non importa, l'ho detto: ci sono tutti gli altri».

di Paolo Foschini

Fonte:

Il Corriere della Sera del 04-03-2013



3735_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Certificato di buona salute ma non per chi è invalido

Domanda

Un assistente amministrativo è invalido civile nella misura del 48 per cento. All'atto dell'assunzione gli viene chiesto il certificato di sana e robusta costituzione. Chi è invalido, come può presentare un certificato di sana e robusta costituzione? Le due cose non sono in netto contrasto tra loro?

Risposta

Il lettore ha ragione: infatti, l'articolo 22 della legge n. 104 del 1992 stabilisce che "ai fini dell'assunzione al lavoro pubblico e privato non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica". Sulla questione si è pronunciato però anche il ministero per la Funzione pubblica, con la circolare interpretativa n. 90543/488 del 26 giugno 1992. Secondo tale circolare, la suddetta disposizione va letta insieme a quella prevista dall'articolo 2 dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che pone tra i requisiti generali per l'accesso nella pubblica amministrazione quello della "idoneità fisica all'impiego". Per altro verso l'articolo 22 citato è compreso nella legge di tutela delle persone portatrici di handicap e deve essere interpretato con riferimento alla situazione degli stessi portatori di handicap. Per questi, infatti, non sarebbe fondamentalmente prospettabile una valutazione medico-legale sulla "sana e robusta costituzione fisica". La presenza dell'handicap contraddice invero alla sana e robusta costituzione.

L'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 3 del 1957 dispone nel senso dell'idoneità fisica, quale presupposto per l'assunzione all'impiego.

Questa idoneità costituisce un requisito eterogeneo rispetto a quello della sana e robusta costituzione. Pertanto, secondo la citata circolare, anche per le stesse persone disabili non può prescindere – ai fini del loro accesso ai pubblici impieghi – dal possesso del requisito generale dell'idoneità all'impiego prescritto dal predetto articolo 2, computabilmente – si intende – con la natura dell'andicap.

Fonte:

L'Espresso Numero 18 – 1°Marzo 2010



3736_2013

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

Sla, il "Protocollo Melazzini" arriva in procura. Comitato 16 novembre: "Vogliamo chiarezza"

Arriva una denuncia per fare luce sul trapianto di cellule staminali autologhe al quale alcuni anni fa l'ex presidente Aisla poté sottoporsi, avendone beneficio, alla Fondazione Maugeri di Pavia: "Non seguì l'iter ufficiale". Sperimentazione in corso.

Autismo e disagio psichico, Fondazione con il Sud finanzia 13 progetti

Saranno presentate il 6 marzo a Roma le iniziative sostenute nell'ambito del Bando socio-sanitario 2012. Obiettivo: favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo. Oltre 180 le candidature, la metà si presenta con un video.

Corso di aiuto cuoco per disabili, boom di richieste

Promosso dal Cefal il corso è rivolto a persone disabili. I posti sono solo 11 ma sono arrivate oltre 30 domande. In maggior parte si tratta di adulti tra i 40 e i 50 anni, disoccupati.

Amputati, studio italiano sull'autonomia

Alla Fondazione S. Lucia di Roma 100 amputati l'anno, un reparto di eccellenza che lavora sul fronte della cura e della ricerca scientifica. Uno studio recente pubblicato a livello internazionale indaga il grado di autonomia di pazienti con doppia disabilità.

Non vedenti aiutano gli invalidi anziani: parte Sportello Mobile dell'Inps

Dal primo marzo disponibile per oltre 600 mila cittadini titolari di indennità di accompagnamento un servizio che rende più facile usufruire di alcuni servizi: a fornire aiuto sono lavoratori ipovedenti o non vedenti.

Hockey in carrozzina, trasferte scomode e costi altissimi

"Negato il diritto alla mobilità". Trasferimenti difficili per gli atleti che ogni settimana si spostano per disputare le trasferte dei campionati italiani: carrozzine rifiutate all'imbarco, passeggeri divisi su più voli e coincidenze scomode, navi inaccessibili.

Barriere architettoniche, 6 comuni marchigiani fuori legge

Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino non hanno emanato il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, previsto dalla legge n°41 del 1986: lo rivela l'associazione Luca Coscioni, che annuncia: "Valuteremo le azioni".

Livello di coscienza dei pazienti usciti dal coma: studio per misurarlo

Progetto portato avanti dalla Fondazione Don Gnocchi; ha l'obiettivo di valutare le potenzialità di recupero delle persone con gravi cerebrolesioni, attraverso la misurazione della comunicazione interna al cervello: al via la raccolta fondi.

Autismo, Iss: "Interazione con i cani stimola le emozioni"

Studio di un team di ricercatori dell'Istituto superiore di sanità. "Significativo decremento dell'ansia e dell'aggressività".

Parcheggi occupati abusivamente, 5 mila multe

Inflitte in 2 anni ai cittadini di Palermo dalla polizia municipale. Il comune corre ai ripari potenziando il servizio di rimozione delle auto con otto pattuglie attive tutto il giorno. Presto zone blu libere per gli invalidi senza limiti di tempo.

Scuola e nuove tecnologie al centro della Giornata del Braille

Istituita per legge, è celebrata il 21 febbraio dall'Unione ciechi con un convegno nazionale a Napoli. "Il Braille oggi viene letto spesso e volentieri attraverso l'ausilio informatico, se il programma è inaccessibile il Braille diventa cieco".

"Revolution", un e-book su affettività e sessualità dei disabili

Un'esilarante opera per spiegare al grande pubblico il tema delle necessità affettive di persone disabili e dell'assistenza sessuale, mentre si richiede anche in Italia un dibattito su tale figura. È "Revolution – l'amore è un casino per tutti" (Zandegù).

Amministratore di sostegno, cercasi volontari

Nella provincia di Reggio Emilia oltre 1.100 le pratiche attivate nel 2012. Il Centro servizi per il volontariato DarVoce avvia un percorso di formazione per reclutare nuovi amministratori. Ganapini (DarVoce): "La figura sta prendendo piede e c'è richiesta di volontari".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3737_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo:

<http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Marche. Interventi a favore dei malati di SLA 2013 (05/03/2013- 204,57 Kb - 2 click) - formato PDF
- Spending review. Le (vere) informazioni per l'uso (05/03/2013- 69,76 Kb - 9 click) - formato PDF
- Stati Vegetativi. Le nuove linee guida della Lombardia (02/03/2013- 22,67 Kb - 41 click) - formato PDF

- StopOPG 5 marzo riunione straordinaria del Comitato (02/03/2013- 576,41 Kb - 33 click) - formato PDF
- Demenze. Diagnosi precoce e diagnosi tempestiva (01/03/2013- 105,29 Kb - 39 click) - formato PDF
- Farmaci e immigrati (01/03/2013- 80,65 Kb - 25 click) - formato PDF
- La riforma dell'ISEE: mancata o solo posticipata? (01/03/2013- 54,57 Kb - 57 click) - formato PDF
- Rilevazione dati personale strutture ricovero private ed equiparate alle pubbliche (24/02/2013- 1.587,23 Kb - 70 click) - formato PDF
- Alemanno dimetta il suo Delegato alla disabilità! (23/02/2013- 36,34 Kb - 63 click) - formato PDF
- Emergenza Urgenza. Linee indirizzo per la continuità assistenziale territoriale (22/02/2013- 623,87 Kb - 85 click) - formato PDF
- In difesa del servizio sanitario nazionale (22/02/2013- 67,63 Kb - 45 click) - formato PDF
- Superamento OPG. Riparto risorse 2013 alle Regioni (22/02/2013- 222,91 Kb - 91 click) - formato PDF
- Le manovre di finanza pubblica del 2012 (21/02/2013- 849,69 Kb - 48 click) - formato PDF
- Puglia. Norme urgenti in materia socio-assistenziale (21/02/2013- 65,33 Kb - 67 click) - formato PDF
- Dopo le sentenze della Corte Costituzionale sull'Isee (20/02/2013- 99,67 Kb - 159 click) - formato PDF
- La qualità che stiamo già perdendo (20/02/2013- 2.683,22 Kb - 101 click) - formato PDF
- Salute e sanità a Cuba (20/02/2013- 557,51 Kb - 41 click) - formato PDF
- Sanità. Le norme da emanare (secondo le Regioni ed il Ministero) (20/02/2013- 88,18 Kb - 47 click) - formato PDF
- Persone con disabilità. Domande ai candidati (19/02/2013- 1.249,78 Kb - 54 click) - formato PDF
- Arruolare il malato (18/02/2013- 101,39 Kb - 99 click) - formato PDF
- Bisogni educativi speciali. Non convince la direttiva ministeriale (18/02/2013- 590,09 Kb - 180 click) - formato PDF
- Antigone e CNCA con i candidati su carcere, droga e tortura (17/02/2013- 126,02 Kb - 43 click) - formato PDF
- Elezioni. Il documento del forum del terzo settore (17/02/2013- 108,46 Kb - 75 click) - formato PDF
- Persone con disabilità .. Dopo ... (15/02/2013- 57,65 Kb - 244 click) - formato PDF
- Commissione inchiesta parlamentare SSN. Relazione conclusiva (13/02/2013- 3.557,72 Kb - 58 click) - formato PDF
- Consiglio di Stato su autorizzazione struttura sanitaria (13/02/2013- 110,08 Kb - 83 click) - formato PDF
- Assistenza sanitaria integrativa in Emilia Romagna (11/02/2013- 121,42 Kb - 57 click) - formato PDF
- Petizione sulle prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti (11/02/2013- 57,83 Kb - 188 click) - formato PDF
- Superamento OPG. Riparto finanziamenti alle Regioni (10/02/2013- 259,06 Kb - 84 click) - formato PDF
- Isee. Un indicatore riformato da salvare (09/02/2013- 36,26 Kb - 173 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it><http://www.grusol.it/>



3738_2013 SPAZIO LIBRI

Comunità di Sant'Egidio

Gesù per amico

Milano, Leonardo international, 2002

Frutto di un lungo lavoro collettivo, il testo propone indicazioni concrete per una catechesi rivolta ai disabili mentali, un vero e proprio itinerario di incontro con Gesù, passando per sacramenti e feste liturgiche.

Comunità di Sant'Egidio

Il Vangelo per tutti

Milano, Leonardo international, 2005

Nato da una lunga esperienza di catechesi con persone disabili mentali, il libro raccoglie alcuni degli incontri più significativi nella convinzione che la comunicazione del Vangelo sia via accessibile per parlare al cuore di tutti.

Centro di Recupero e Rieducazione funzionale Mons. Novarese

Nozioni di etica per il settore riabilitativo

Roma, Silenziosi Operai della Croce, 2003

Lo sviluppo tecnologico e le nuove acquisizioni scientifiche hanno reso possibili numerosi interventi che suscitano interrogativi di tipo etico e necessità di informazioni chiare che questo libro cerca di dare, spaziando dalla programmazione sanitaria agli approfondimenti storici fino ai codici deontologici, accompagnati da una bibliografia di riferimento.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare [il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#) (Servizio

Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>